

Fermo

I nodi della ripartenza

«Servono duecento insegnanti in più»

Verducci severo con l'Ufficio scolastico regionale: «Non li ha richiesti, comportamento incomprensibile. Intervenga la Azzolina»



Serve tutto alla scuola marchigiana, servono soprattutto insegnanti e l'Ufficio scolastico regionale deve provvedere in tempo. Lo ribadisce il senatore Pd Francesco Verducci, presidente della commissione cultura e istruzione: «Alle scuole marchigiane mancano all'appello almeno 200 insegnanti, ci sono situazioni di estrema difficoltà, classi con troppi alunni, soprattutto nelle aree interne e in quelle del cratere sismico. Una situazione

critica in particolare per i ragazzi più deboli, diversamente abili e con bisogni educativi speciali. Nonostante ciò, l'Ufficio scolastico regionale non ha richiesto al Ministero ulteriore disponibilità di personale, cosa che potrebbe fare accedendo alle deroghe previste dal decreto Rilancio e utilizzando le norme previste nella legge sul sisma per le scuole dei comuni del cratere. Questo comportamento è grave, incomprensibile e dannoso, pre-

giudica la tenuta sociale di tanti territori». Verducci ha presentato un'interrogazione urgente alla ministra dell'Istruzione Lucia Azzolina affinché intervenga nei confronti dell'attuale direzione dell'Usr Marche, per sanare rapidamente le tante situazioni di difficoltà rilevate e da tempo comunicate dalla Regione Marche: «In tutte le Marche, è il numero degli alunni per classe che risulta preoccupante: 189 sezioni di scuola dell'infanzia

dovranno accogliere in media dai 26 ai 30 alunni, 188 classi della scuola primaria e 123 della scuola secondaria di primo grado da 25 a 30 alunni, 658 classi della secondaria di secondo grado dai 25 ai 36 alunni, e in molte di queste realtà saranno presenti alunni diversamente abili, come all'indirizzo di Scienze umane del Classico di Fermo o all'Istituto Comprensivo di Sant'Elpidio a Mare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Eclipse
FASHION SHOW 2021
SPOSA • SPOSO • CERIMONIA

6 Settembre 2020 - ore 18:30 • Officina del Sole - Montegiorgio

(In caso di maltempo l'evento sarà rinviato al 13 Settembre 2020)

L'evento è riservato alle future coppie di sposi per partecipare: **333 6142421 - 338 2780453**
oppure compila il form sul sito **www.emilianobengasi.it**

Special Partner



OFFICINA DEL SOLE



Centro studi Nazionale dell'artigianato
Unico Fondo e Fondo giovani
Associazione Torretta di Fermo

PARRUCCHIERIA
JOJICOS

CREVIDA
WEDDING

Leo Art Photo

G/F
GIANLUIGI FERRARI
FERRARI ARTIST

Eclipse Events
organizzazione
eventi & cerimonie

Famocenti
www.famocenti.it

Le indicazioni del Centro studi 'Carducci' per il distretto

«Che siano aiuti su misura»

Berdini: grande opportunità i bandi per le aziende calzaturiere

Si dimostri vicinanza reale alle piccole e medie imprese del Fermano. Lo sottolinea il Centro studi Carducci, con Stefano Berdini (**nella foto**) che spiega come da qualche giorno siano usciti i primi bandi per la riconversione e riqualificazione industriale dell'area di crisi complessa del distretto delle pelli-calzature fermano-maceratese: «Si aspettava da tempo questo momento perché le misure introdotte, se opportunamente strutturate, possono dare un concreto rilancio alle numerose aziende messe a dura prova dalla crisi del settore, oltre che dal Covid-19. Molte delle misure presenti nei bandi vanno nella direzione giusta, a patto che si adottino però modalità di adozione semplici e alla portata delle piccole e medie imprese, quelle che di più stanno soffrendo e chiedono cose semplici che possano consentire loro di ripartire».

Berdini sottolinea che proprio il settore della calzatura ha bisogno di innovarsi in maniera profonda, le aziende hanno bisogno di ridisegnare la propria strategia su tutti i fronti: marketing, commerciale, tecnico-produttivo e logistico-distributivo orientando gli interventi soprattutto nell'ambito dell'innovazione tecnologica e della digitalizzazione oltre che nella formazione: «Oggi non è importante solo il prodotto - spiega Berdini - ma il valore che si fornisce al cliente insieme a questo e quindi qualità, servizio, tempi e costi diventano variabili tutte importanti. Nella calzatura tuttavia le



componenti artigianale e manuale sono essenziali e se vogliamo rilanciare il Made in Italy è evidente che non dobbiamo perdere le competenze presenti nel territorio e anzi dobbiamo formarne di nuove tra i giovani. Questo processo è stato rallentato se non addirittura fermato dalla mancanza di politiche concrete sul costo del lavoro e sulle nuove assunzioni».

Secondo Stefano Berdini e tutti i ricercatori del Centro studi Carducci, oggi occorre inserire anche l'area di crisi complessa fermano maceratese tra quelle comprese nel 'decreto agosto' e negli sgravi fiscali sul costo del lavoro, il naturale completamento delle azioni promosse dai bandi, dove in più parti si legge di «reimpiego», «riqualificazione» e «riassunzione» di forza lavoro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DECRETO AGOSTO

«Va inserita assolutamente anche l'area di crisi complessa fermano maceratese»